

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08693 del 07/07/2025

Proposta n. 19627 del 05/06/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Programma FSE+ 2021- 2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico k) ESO4.11. Approvazione dell'Avviso pubblico per la progettazione esecutiva "per la realizzazione e gestione delle Agenzie per la Vita Indipendente per persone con disabilità". Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. creditore 3805) per euro 1.000.000, di cui euro 700.000,00 e.f. 2025, euro 300.000,00, e.f. 2026, capitoli U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184. Codice SIGEM 25016D

REGIONE LAZIO

Proposta n. 19627 del 05/06/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000A43182	2025	280.000,00	15.04 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.01.02.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

2)	P	U0000A43183	2025	294.000,00	15.04 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.01.02.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

3)	P	U0000A43184	2025	126.000,00	15.04 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.01.02.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

4)	P	U0000A43182	2026	120.000,00	15.04 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.01.02.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5)	P	U0000A43183	2026		126.000,00	15.04 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.01.02.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

6)	P	U0000A43184	2026		54.000,00	15.04 1.04.04.01.000
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.01.02.07

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE NO DL 36

OGGETTO: Programma FSE+ 2021- 2027 Priorità 3 “Inclusione Sociale” - Obiettivo specifico k) ESO4.11“Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)” Approvazione dell’Avviso pubblico per la progettazione esecutiva “per la realizzazione e gestione delle Agenzie per la Vita Indipendente per persone con disabilità”. Prenotazione di impegno di spesa in favore di creditori diversi (cod. creditore 3805) per euro 1.000.000, di cui euro 700.000,00 e.f. 2025, euro 300.000,00, e.f. 2026, capitoli U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184. Codice SIGEM 25016D

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE
ORGANISMO INTERMEDIO (OI) DEL PR FSE+ 2021-2027**

**Su proposta del dirigente dell’Area Programmazione degli interventi e dei servizi del
sistema integrato sociale**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i. ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle “strutture organizzative per la gestione”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, recante “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- l’atto di organizzazione del 1° febbraio 2024, n. G01075 “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale della Direzione regionale per “Inclusione Sociale” a Fulvio Viel”;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la

definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 10 fra i riferimenti normativi dei provvedimenti relativi ai procedimenti di seguito indicati;
- il Regolamento (UE) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 972/2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 702/2021 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;
- il Regolamento delegato (UE) 2676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 795/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) n. 2021/1058, n. 2021/1056, n. 2021/1057, n. 1303/2013, n. 223/2014, n. 2021/1060, n. 2021/523, n. 2021/695, n. 2021/697 e n. 2021/241;
- la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014 “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate” e s.m.i.;
- la nota EGESIF_14-0017 del 6 ottobre 2014 “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale

europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e s.m.i;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021- 2027. Presa d'atto.”
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835 del “Presa d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con D.G.R. n. 974/2022 e smi”;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- Deliberazione di Giunta Regionale, 21 marzo 2023, n. 77 “Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”
- la Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023, "Approvazione della Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”;

- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Deliberazione di Giunta Regionale, 27 novembre 2023, n. 823 “Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023”
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 “Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 ed approvazione dei relativi allegati”;

VISTI altresì:

- la Determinazione Dirigenziale n. G13570 del 15/10/2024 “Individuazione dell’Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Inclusione Sociale, per la gestione delle attività delegate nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17381 del 18/12/2024 “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18/12/2024 “Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati.”;
- la Convenzione, sottoscritta in data 11 novembre 2024, tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione e la Direzione regionale Inclusione Sociale che disciplina i rapporti giuridici tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione dell’Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, in qualità di Autorità di gestione (AdG) del PR Lazio FSE+ 2021-2027 “Investimenti per l’occupazione e la crescita”, e la Direzione regionale Inclusione Sociale, in qualità di Organismo Intermedio;
- la nota prot. n. 14400 del 08/01/2025 con cui la Direzione regionale Inclusione sociale ha notificato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, in qualità di AdG, il nuovo funzionigramma;
- la determinazione dirigenziale n. G01809 del 13 febbraio 2025 “Recepimento Manuale delle procedure dell’AdG/OOII approvato dall’AdG con Determinazione Dirigenziale G17404 del 18/12/2024 per la gestione delle attività delegate all O.I. nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021”;

VISTI, in particolare

- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- la Comunicazione della Commissione C/2024/7188 - Orientamenti sulla vita indipendente e l’inclusione nella comunità delle persone con disabilità nel contesto dei finanziamenti dell’UE;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017: "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, co. 7 del D.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992";
- la Conferenza Unificata del 10 maggio 2018: "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" (Repertorio Atti n. 53/CU/2018);
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”, ed in particolare l’art. 7 comma 4;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2019 – Adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA) 2019–2021 e delle Linee di indirizzo per Progetti di Vita Indipendente e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 ottobre 2022 – Adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA) 2022–2024, che definisce i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e prevede il finanziamento dei progetti per la Vita Indipendente;
- il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62: "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- la deliberazione di Giunta regionale 3 maggio 2016, n. 223 – “Definizione dei servizi e interventi di assistenza alla persona”;
- la deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 149 “Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l’integrazione sociosanitaria;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 «Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;
- la determinazione Dirigenziale 16 dicembre 2020, n. G15472 – Sperimentazione del modello di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità;

- la deliberazione di Giunta regionale 20 ottobre 2023, n. 658 “DPCM 3 ottobre 2022. “Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza relativo al triennio 2022- 2024”;

VISTI, infine

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025 - 2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

RICHIAMATA altresì

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e in particolare l'articolo 19 che prevede il diritto a una vita indipendente per le persone con disabilità;
- il Pilastro europeo dei diritti sociali e il relativo Piano d'azione che in particolare perseguono l'obiettivo di conseguire la piena inclusione e il rispetto dei diritti delle persone con disabilità e contribuiscono al conseguimento di una vita indipendente e all'inclusione nella comunità delle persone con disabilità;
- la Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, documento che contiene proposte e settori di attività per migliorare la qualità di vita delle stesse garantendo la loro piena partecipazione alla società, nel rispetto del principio di eguaglianza e non discriminazione, con un forte impegno europeo per favorire la deistituzionalizzazione;

CONSIDERATO che

- la Direzione regionale Inclusione Sociale della Regione Lazio, in qualità di OI del PR Lazio FSE+ 2021-2027 a cui sono state delegate da parte dell'AdG funzioni sugli interventi di propria competenza nell'ambito della Priorità 3 Inclusione Sociale, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 2021/1060, con Determinazione Dirigenziale n. G13570 del 15 ottobre 2024, intende:
 - ✓ attuare quanto stabilito dall'allegato F “Linee di indirizzo per Progetti di Vita Indipendente” del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, ed in particolare:
 - nella valutazione multidimensionale, è opportuno che le équipe multiprofessionali si dotino di competenze utili a comprendere i diversi aspetti della vita indipendente – anche con il coinvolgimento delle Agenzie per la Vita Indipendente e di figure di consulenti alla pari (peer counseling) – in maniera che i progetti predisposti rappresentino la migliore sintesi tra le aspettative del beneficiario e la valutazione multidimensionale organizzando le risorse disponibili con il quadro dei servizi del territorio;
 - nella elaborazione dei progetti devono essere previste forme di coinvolgimento attivo del mondo associativo e poste in essere azioni tese a sviluppare strategie che consentano di garantire il più a lungo possibile la condizione indipendente attraverso interventi di welfare di comunità e nuove forme di inclusione su base comunitaria, anche grazie al sostegno di un partenariato di territorio in grado di valorizzare l'impegno delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità nonché delle diverse organizzazioni del Terzo Settore operanti nella comunità di riferimento;
 - nel rafforzamento delle Agenzie per la vita indipendente, costituite prevalentemente da persone con disabilità, che offrano alle persone e ai servizi pubblici un supporto alla progettazione personalizzata e, allo stesso tempo, un aiuto per gli aspetti più pratici ed operativi nella gestione dell'assistenza indiretta;
 - ✓ promuovere l'implementazione di Agenzie per la Vita Indipendente, riconoscendo la centralità del ruolo delle stesse, quale strumento in grado di creare un ponte tra le persone con disabilità, le famiglie e i servizi sul territorio, come previsto dall'articolo 12, comma 2, lettera e), della l.r.11/2016 e dall'art. 7, c. 4 della l. r. 10/2022;
 - ✓ assicurare in tal modo che le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere, e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione; che, inoltre, abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione; e che, infine, i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di eguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni;
 - ✓ valorizzare il ruolo delle Agenzie, che dovranno proporre percorsi di accompagnamento alla costruzione di una Vita Indipendente, accrescendo la capacità della comunità di garantire il pieno ed effettivo riconoscimento dei diritti alle persone con disabilità, progettando e realizzando iniziative ed interventi volti a superare discriminazioni e a creare condizioni di pari opportunità;
 - ✓ favorire l'integrazione e il coordinamento tra le politiche rivolte alle persone con disabilità per l'attuazione di progetti di vita, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000, promuovendo le scelte e la partecipazione attiva dei destinatari e dei relativi nuclei familiari, anche attraverso l'attivazione delle suddette Agenzie, che rivestono un ruolo strategico allo scopo di proporre percorsi di accompagnamento alla costruzione di una Vita Indipendente;

TENUTO CONTO che:

- la procedura che si intende mettere in atto mediante procedura pubblica, nell’ottica del principio di sussidiarietà e della piena promozione del rapporto tra pubblica amministrazione e le risorse del Terzo Settore, ha l’obiettivo di selezionare Enti del Terzo Settore (“ETS”) associati tra loro in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo ATI/ATS per la realizzazione e gestione delle Agenzie per la Vita Indipendente per persone con disabilità;
- tali Agenzie assicurano un accompagnamento specialistico continuativo, finalizzato alla definizione e all’attuazione del progetto di vita indipendente, con l’obiettivo di promuovere l’autodeterminazione e l’inclusione delle persone con disabilità, attraverso l’attivazione di percorsi personalizzati e l’offerta di soluzioni adeguate ai bisogni specifici dei beneficiari;
- nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”, l’Avviso trova attuazione nella Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico k) ESO4.11 “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l’accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)”;

DATO ATTO che

- la Regione Lazio intende approvare un Avviso volto a raccogliere le proposte progettuali da parte degli ETS (in ATI/ATS), per l’attivazione sul territorio regionale di 10 Agenzie;
- i soggetti proponenti potranno candidarsi per una sola macroarea territoriale (corrispondente al territorio dell’ASL), come indicato all’art. 3 dell’Avviso:
 - n. 3 per il territorio di Roma Capitale (macroarea Roma);
 - n. 3 nella città metropolitana di Roma, rispettivamente nei territori di competenza delle ASL RM 4, RM5, e RM6 (macroarea Città metropolitana);
 - n. 4 nelle province del Lazio, rispettivamente nei territori delle 4 ASL di riferimento (macroaree corrispondenti alle province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo);
- la partecipazione all’Avviso oggetto della presente determinazione è riservata, a pena di esclusione, ad ETS in forma associata (ATI/ATS); ogni ETS potrà essere capofila di una sola proposta e partecipare al massimo ad un’altra proposta progettuale in qualità di associato, anche al fine di consentire e agevolare la connessione tra le diverse Agenzie per la Vita Indipendente;

ATTESO che

- ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso, le attività progettuali devono avere durata di 12 mesi. I soggetti ammessi al finanziamento dovranno avviare le attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte dell’area Attuazione Tutela della fragilità e Punto di Contatto dell’ADG FSE+ (art. 13 dell’Avviso);
- ai sensi dell’art. 8 dell’Avviso, a ciascuna Agenzia, potrà essere assegnato un contributo fino ad un massimo di € 100.000,00; ciascun progetto dovrà prevedere, a pena di esclusione, un cofinanziamento pari al 10% dell’importo totale finanziato per la realizzazione delle attività progettuali. Il cofinanziamento può essere assicurato attraverso risorse proprie o altri

finanziamenti pubblici o privati, conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2021/1057 relativo al FSE+;

- ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, l'erogazione del contributo avviene secondo le modalità di seguito descritte:
 - 1° anticipo pari al 70% del contributo;
 - saldo finale commisurato all'importo riconosciuto

TENUTO CONTO che

- le operazioni di valutazione delle proposte progettuali, come precisato dall'art. 10 dell'Avviso, si articolano nelle seguenti fasi:
 - a) verifica di ammissibilità formale, a cura del responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione merito. A conclusione della fase descritta, i progetti accederanno alla fase successiva (valutazione di merito) oppure saranno esclusi. A tal fine verrà trasmesso con nota formale della Direttrice della Direzione regionale Inclusione sociale alla Commissione di valutazione l'elenco degli ammessi ed esclusi (con l'indicazione delle motivazioni);
 - b) valutazione di merito, effettuata da una Commissione nominata dalla Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE+ Regione Lazio 2021-2027, e riportati nella tabella successiva;
- all'esito delle operazioni di valutazione, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, la Commissione trasmette alla Direzione regionale Inclusione Sociale la graduatoria con gli ammessi a finanziamento, gli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e i non ammessi al finanziamento con i motivi di esclusione. La Direzione regionale Inclusione Sociale approva la graduatoria con apposita Determinazione Dirigenziale che verrà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente ed ai seguenti indirizzi:
 - ✓ <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie> sezione documentazione;
 - ✓ <http://www.lazioeuropa.it>.
- la pubblicazione sul B.U.R. ha valore di notifica per gli interessati. La notifica che determinerà l'avvio delle attività per gli ammessi avverrà a mezzo PEC da parte dell'area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di Contatto dell'ADG FSE+ e da tale data decorreranno i tempi per l'avvio delle attività;

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni espresse in premessa, di:

- approvare l'Avviso pubblico per la progettazione esecutiva per la realizzazione e gestione delle Agenzie per la Vita Indipendente per persone con disabilità di cui all'allegato 1, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, come di seguito indicati:
 - ✓ Avviso pubblico (All.1);
 - ✓ Allegato A – Domanda di ammissione a finanziamento e dichiarazioni/comunicazioni;
 - ✓ Allegato B – Atto unilaterale di impegno;
 - ✓ Allegato C – D – E – Formulario per la presentazione della proposta progettuale, Scheda finanziaria e Motivi di esclusione;
 - ✓ Allegato F – Format di adesione al partenariato di progetto

- ✓ Allegato G – Modello informativo privacy;
 - ✓ Allegato H - Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della Giunta regionale del Lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 679/2016;
 - ✓ Allegato I – checklist - Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento;
 - ✓ Allegato J - Informativa sul trattamento dati personali delle terze parti;
- provvedere alla prenotazione di impegno di spesa pari a € 1.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione /Programma 15.04.000, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. b) del d.lgs. 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicati:

Capitoli	PdC	2025	2026	TOTALE
U0000A43182	1.04.04.01.000	280.000,00 €	120.000,00 €	400.000,00 €
U0000A43183	1.04.04.01.000	294.000,00 €	126.000,00 €	420.000,00 €
U0000A43184	1.04.04.01.000	126.000,00 €	84.000,00 €	180.000,00 €
TOTALE		700.000,00 €	300.000,00 €	1.000.000,00 €

- dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei soggetti proponenti cui l'Avviso Pubblico, approvato con il presente provvedimento, si rivolge;
- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- nominare, ai sensi dell'art. 5 della l. 241/90 e s.m.i., quale Responsabile del Procedimento, sino alla nomina della Commissione di valutazione, Donatella Pepe, funzionaria Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale della Direzione regionale Inclusione Sociale;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- approvare l'Avviso pubblico per la progettazione esecutiva per la realizzazione e gestione delle Agenzie per la Vita Indipendente per persone con disabilità di cui all'allegato 1, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, come di seguito indicati:
 - ✓ Avviso pubblico (All.1);
 - ✓ Allegato A – Domanda di ammissione a finanziamento e dichiarazioni/comunicazioni;

- ✓ Allegato B – Atto unilaterale di impegno;
 - ✓ Allegato C – D – E – Formulario per la presentazione della proposta progettuale, Scheda finanziaria e Motivi di esclusione;
 - ✓ Allegato F – Format di adesione al partenariato di progetto
 - ✓ Allegato G – Modello informativo privacy;
 - ✓ Allegato H - Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della Giunta regionale del Lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 679/2016;
 - ✓ Allegato I – checklist - Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento;
 - ✓ Allegato J - Informativa sul trattamento dati personali delle terze parti;
- provvedere alla prenotazione di impegno di spesa pari a € 1.000.000,00 in favore di creditori diversi (c.c. 3805), Missione /Programma 15.04.000, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. b) del d.lgs. 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicati:

Capitoli	PdC	2025	2026	TOTALE
U0000A43182	1.04.04.01.000	280.000,00 €	120.000,00 €	400.000,00 €
U0000A43183	1.04.04.01.000	294.000,00 €	126.000,00 €	420.000,00 €
U0000A43184	1.04.04.01.000	126.000,00 €	84.000,00 €	180.000,00 €
TOTALE		700.000,00 €	300.000,00 €	1.000.000,00 €

- dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei soggetti proponenti cui l'Avviso Pubblico, approvato con il presente provvedimento, si rivolge;
- stabilire che con successivo atto, da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto si provvederà al perfezionamento dell'impegno di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti;
- nominare, ai sensi dell'art. 5 della l. 241/90 e s.m.i., quale Responsabile del Procedimento, sino alla nomina della Commissione di valutazione, Donatella Pepe, funzionaria Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale della Direzione regionale Inclusione sociale;
- trasmettere il presente provvedimento all'Area “Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di contatto” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per le attività di competenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Ornella Guglielmino